

TRIBUNALE DI VERBANIA
Rg. 4/2019 liquidazione del patrimonio

Il Giudice relatore,

visto il piano di liquidazione rileva i seguenti profili critici per i quali si chiede integrazione:

sull'attivo patrimoniale:

non viene specificato il prezzo di acquisto della quota dell'immobile di cui è comproprietario l'istante Musto Antonio. All'evidenza, nella liquidazione del patrimonio la posta immobiliare deve essere liquidata. E' necessario, quindi, o una stima del valore dell'immobile a cura e spese del debitore a cui il predetto immobile verrà messo in vendita nella sua interezza previo giudizio di scioglimento della comunione da realizzarsi all'interno della procedura liquidatoria oppure una proposta irrevocabile di acquisto della quota dell'istante ad un valore pari al 50% del suo valore. In tale caso il liquidatore procederà comunque attraverso vendita competitiva che avrà ad oggetto, però, la sola quota e con prezzo base pari a quello offerto. In tale ultimo caso – nel quale è prospettabile l'acquisto della quota da parte dell'attuale comproprietario – è necessario un giudizio di solvibilità di quest'ultimo.

Va chiarita la posizione proprietaria dell'immobile nel quale vive l'istante.

Sulle capacità di spesa dell'istante e completezza del piano liquidatorio:

come per le procedure concorsuali maggiori, è necessaria l'ostensione del compenso pattuito ed eventualmente anche già corrisposto al professionista presentatore della pratica. In tale ultimo caso con l'ostensione delle modalità di pagamento. Trattasi, infatti, di pagamento che avrebbe eventualmente dovuto essere operato, sia pure in prededuzione, nell'ambito della procedura liquidatoria al fine di non sottrarre disponibilità economiche alla procedura in un momento immediatamente anteriore alla sua attivazione. Si richiede, quindi, sul punto specifica integrazione; Vanno chiarite le spese quotidiane affrontate dall'istante, non potendosi far gravare sul ceto creditorio di quest'ultimo eventuali spese riferibili ai minori di cui l'istante non è padre naturale. Si integri, quindi, la proposta con la specifica indicazione delle somme di danaro corrisposte dal padre naturale dei minori alla compagna dell'istante a titolo di mantenimento e si documenti la puntualità dei pagamenti. All'uopo, autorizza l'OCC a prendere informazioni direttamente dal soggetto obbligato.

Si riserva la valutazione della ammissibilità della proposta all'esito della integrazione documentale per cui si dà termine al 10.02.2020

Si comunichi all'istante ed all'OCC di Verbania, Avv.to Tripodi

Verbania
02.12.2019

Il Giudice
Dott. Mauro D'Urso

